

# l'officina

PIANELLA È SEMPRE PIÙ VICINA  
VIENI ANCHE TU AL  
CENTRO ARREDAMENTI  
**Bruno DI PENTIMA**  
UN CENTRO SPECIALIZZATO  
PER LE COSE BELLE  
a 10 minuti d'auto da Chieti e Pescara  
Viale Aldo Moro - Tel. 085/971366-971600  
65019 PIANELLA (PE)

PERIODICO DI INFORMAZIONE  
POLITICA - CULTURA - SATIRA  
PIANELLA  
ANNO II - N. 5 - V° BIM. 1988

Direttore Responsabile: Concezio Renzetti  
Spediz. in abbonamento postale Gruppo IV/70%  
Autorizzazione Tribunale di Pescara n. 15 del 22.12.87  
tip. f.lli brandolini - chieti scalo

## Il salto della quaglia

di Luigi Ferretti

## IL ROSONE D'ORO ALLA TERZA EDIZIONE

di Benito Sablone

I Partiti, si sa, sono fatti dagli uomini e dalle loro idee. E gli uomini, si sa anche questo, non sono infallibili, possono sbagliare.

Ma per gli uomini politici, che rappresentano il popolo nelle amministrazioni pubbliche o gli iscritti negli organismi direttivi dei Partiti, è importante sbagliare il meno possibile perché sarebbe poi la collettività a dover pagare i loro eventuali errori.

Per questo in ogni paese le scelte politiche si discutono, si confrontano e si compiono nei Direttivi Sezionali dei Partiti, nel Consiglio Comunale e nella Giunta Esecutiva.

Adesso accade che a Pianella la Democrazia Cristiana, con 11 consiglieri su 20, eletti nelle amministrative del maggio scorso, non sia riuscita, dopo quattro mesi, a dare un'amministrazione e un Sindaco al paese a causa delle fratricide lotte interne per la conquista delle cariche.

L'irresponsabilità e il menefreghismo verso i gravissimi problemi del paese hanno oltrepassato la soglia della decenza, e sono il segno preoccupante dell'assenza di una guida politica all'interno del partito.

È doloroso doverne parlare, essendo coinvolti in prima persona, ma ormai tacere sarebbe solo codardia e diserzione civile. Se veramente amiamo questo paese e ragioniamo in funzione degli interessi collettivi dobbiamo anche cercare di capire quando i nostri limiti rischiano di diventare un peso per il progresso della comunità.

Quale garanzia di stabilità, di affidabilità e di efficienza potrà dare una compagine amministrativa che già in partenza non riesce a trovare il giusto equilibrio per lavorare insieme?

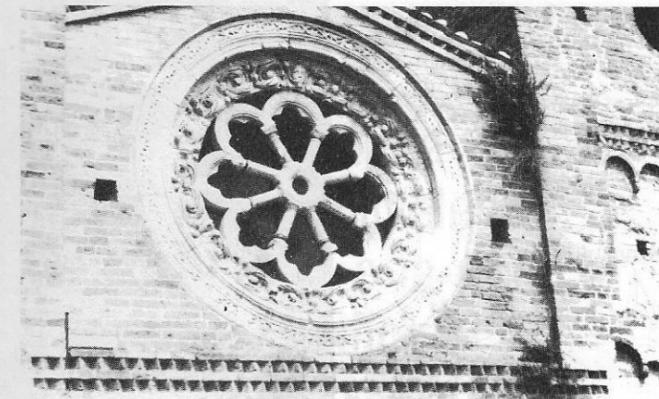
Prima delle elezioni le maggiori preoccupazioni sulla situazione di generale ritardo del paese sembravano emergere proprio all'interno del partito di maggioranza. La "sindrome da rinnovamento" sembrava aver colpito la Democrazia Cristiana: il Sindaco, intervenendo sulle pagine di questo stesso giornale, avvertiva che

bisognava procedere alla riqualificazione dell'Amministrazione Comunale proponendo candidati di esperienza e disponibilità, il Segretario della Sezione di Pianella-centro già prefigurava una possibile organizzazione in "dipartimenti" della futura amministrazione per migliorare la qualità dei servizi. La stessa campagna elettorale veniva impostata sulla promessa di passare dall'ordinaria amministrazione alla promozione della "qualità della vita" dei cittadini pianellesi. E invece...Cosa è accaduto perché la situazione degenerasse a tal punto?

È accaduto che dietro i nobili proclami non c'era nessuna volontà di affrontare le elezioni con lo spirito unitario per il quale un anno prima, il 28 giugno 1987, era stato eletto il Segretario della Sezione di Pianella-centro con 280 voti su circa 420 votanti. Una maggioranza non plebiscitaria, ma pur sempre una maggioranza.

La convergenza sul candidato-unico Valerio Ferrara fu ritenuta opportuna, anche se non tutti la praticarono con convinzione, per mantenere il partito il più possibile unito a meno di un

(continua in 2ª pag.)



Il magnifico rosone della Chiesa di S. Maria Maggiore

Il Premio Internazionale di Lettere, Arti e Scienze "Rosone d'Oro" entra, con il 1988, nel suo terzo anno di vita. La grande risonanza che l'iniziativa ha avuto a livello nazionale, europeo ed extraeuropeo spinge la Pro-Loce di Pianella ad un ulteriore sforzo organizzativo per essere all'altezza dei successi conseguiti e, per quanto possibile, a migliorare nei particolari le varie articolazioni del Premio stesso.

Personalità illustri di ogni campo della cultura attendono, con comprensibile interesse, di poter aggiungere i propri nomi all'Albo d'Oro che già si fregia di quelli di Giorgio Bassani (Lettere), Cesare MUSATTI (Psicanalisi), Ernesto GIAMMARCO (Glotologia), Ernesto SABATO (uno dei più grandi scrittori latino-americani) tonino ZICHICHI (Scienza), Elio DI BLASIO (Pittura). Ciascun premiato ha avuto a Pianella un incontro con la cittadinanza, nel corso del quale ha parlato della propria attività, spiegando, nel dibattito-dialogo, le ragioni del proprio operare.

Gente di tutti i ceti sociali,

provenienti anche da altre regioni, e innanzitutto innumerevoli giovani, hanno potuto rivolgere agli ospiti illustri domande inerenti le problematiche più attuali e pregnanti che sono alla base del nostro progredire etico, morale e sociale.

Queste manifestazioni hanno fatto irruzione nella moderna storia della nostra Pianella come l'avvento di un periodo nuovo che nessuno si aspettava di veder sorgere; e le speranze di coloro che hanno dato vita al "Rosone d'Oro" sono state non solamente ricompensate, ma sono andate ben oltre perché hanno interpretato, al momento giusto, i desideri sotterranei di una vivacità intellettuale e creativa da tempo matura per inserirsi nel tessuto più vivo della vita culturale della regione e della nazione. Le prove che tutto ciò ha trovato consensi tra la nostra popolazione, sono le adesioni disinteressate e generose date dalle varie categorie al felice compimento delle manifestazioni. Nessuno si è sottratto, per la propria parte, agli oneri richiesti; nessuno ha negato alla Pro-Loce la solidarietà in-

dispensabile per l'inserimento di Pianella nel fruttuoso dialogo col mondo della cultura.

Ma altre gratificazioni vanno sottolineate, e con compiacimento: la RAI-TV, nei suoi resoconti nazionali e regionali, ha messo in onda servizi e dato ampio spazio ad ogni aspetto dei programmi messi a punto, e altrettanto hanno fatto le emittenti private; i quotidiani italiani hanno pubblicato articoli, cronache e interviste, fotografie ed elzeviri delle più belle firme del nostro giornalismo. Ricordiamo, in particolare, alcune testate: Il Tempo, Il Messaggero, L'Unità, L'Avanti, Il Centro, Il Popolo, Il Resto del Carlino, Il Secolo d'Italia, La Stampa, nonché numerosi periodici che sono tornati sull'argomento stimolando la Pro-Loce ad insistere sulla via intrapresa e ad ampliare l'area della propria attenzione.

La Pro-Loce di Pianella, per questo suo progetto culturale, si è avvalsa di una Commissione che per il 1988 registra la presenza di due nuove personalità di primissimo piano: Claudio Marabini, redattore culturale e inviato speciale del Resto del Carlino, nonché membro della Commissione del Premio "Campiello", e di Giuseppe Neri, scrittore, titolare della rubrica quotidiana "Il paginone" della Rete Uno della RAI; né verranno meno, naturalmente, gli apporti qualificati e qualificanti di Walter Mauro, Elena Clementelli, Nando Filograsso, Luciano Luisi e Vito Moretti che sono all'origine della nostra comune volontà di affermazione e di successo.

La Pro-Loce di Pianella, interpretando lo spirito della cittadinanza, che si è espresso attraverso il Direttivo, intende rispondere, ancora una volta, alle aspirazioni di una comunità vivace e in evidente crescita, organizzando la terza edizione del "Rosone d'Oro", facendo tesoro delle passate esperienze e consentendo, così, il definitivo ingresso della nostra città nel novero dei più attivi centri culturali italiani.

(continua in 2ª pagina)

## ECO...LOGICO

di Piero di Pentima

L'"eutrofizzazione", termine difficile diventato d'uso comune, indica un preciso e determinato processo biologico per mezzo del cui le nostre acque costiere assumono quell'aspetto invitante ormai tristemente noto in tutta Europa.

Credo siano ormai in numero esiguo gli ignoranti in materia, come pure quei tali che sostengono la periodicità e la endemicità del fenomeno in esame; il fattore climatico ha certamente importanza fondamentale, indubbiamente una stagione estiva "tranquilla" contribuisce in maniera decisiva all'abnorme proliferazione e putrefazione delle alghe e di altri microrganismi, ma è ad un certo tipo di inquinamento che va collegato tutto ciò per cui l'Adriatico oltre

al colore ha assorbito anche l'odore del nostro prodotto più genuino.

Non ho titoli per elencare le cause tecnico-biologiche, ma a grandi linee le ragioni sono da ricercare nell'uso massiccio di prodotti chimici in disparate fasi di lavorazione industriale e agricola, nella scarsa funzionalità dei sistemi di depurazione, nella inosservanza delle norme di tutela ambientale sottoscritte e disposte in ambito CEE: per farla breve, scarichiamo tutto nei fiumi e, di conseguenza, tutto nei mari...e quest'ultimi, colmi come enormi latrine, "tracimano" (altra parola tecnica d'uso comune e "improprio").

Questo mio lungo preambolo ha lo scopo di preannunciare le ragioni di questo in-

tervento: esiste una complicità pianellese in questo orribile delitto ambientale? Purtroppo sì. Non crediate che le nostre onorevoli feci, una volta scomparse nell'orrido, siano predestinate verso le "grandi praterie" o che un misero profumo di lavanda purifichi oltre che l'aria anche "l'ambiente"... no signori, anche dal nostro villaggio partono numerose le legioni di colibatteri fecali verso il placido mare.

In un recente intervento, il nostro ultimo sindaco ha risposto alle domande di un giornalista del Centro rilevando che, se a Pianella il depuratore non funziona, non è certo colpa sua. Molti ne sono all'oscuro, ma nella nostra città è in costruzione da anni un complicato, macchinoso,

avveniristico impianto di depurazione che, per sfortuna nostra e dello stesso, non è un cavallo da battaglia elettorale, cioè, parlando fognaria, non gode di fondi politici destinati all'uopo.

In fondo è vero, ci sono cose molto più importanti da realizzare o da promettere, la salute pubblica è stata spesso immolata sull'altare della demagogia...

Ma qualche cosa si muove, Plenilia si sta svegliando dal lungo letargo menefreghista. Mi riferisco a quei pochi ma ammirevoli concittadini che con grande volontà e senso civico hanno ripulito l'area conosciuta come "l'orto della marchesa" creando, in brevissimo tempo, l'unica area verde del paese: questo avven-

(continua in 2ª pagina)

**F.lli PROVINCIALI & C. s.n.c.**  
Lavori e Infissi in Legno  
Via S. Lucia  
Vico I n. 4  
Tel. (085) 971518  
PIANELLA (Pescara)

**DEL BIONDO s.n.c.**  
Serramenti in alluminio  
Via A. Moro 53 Pianella  
Tel. (085) 971361

**Pianella Carni**  
dei F.lli Di Leonardo & C.  
Industria macellazione  
Contrada Collecchio  
Tel. 971324-972174  
PIANELLA (PE)

**PASTIFICIO ROSSI**  
da cent'anni sulla Vostra TAVOLA  
C.da S. Martino  
Tel. 971322-971720  
PIANELLA (PE)

**Vision Ottica**  
Fotografia  
di Stella e D'Alimonte  
Piazza Garibaldi, 7  
PIANELLA (PE)

**GRANARO**  
Azienda Agricola Vinicola  
di Giovanni Chiarieri e F.lli  
Vini di fattoria con marchio di qualità  
Via S. Angelo, 8  
Tel. (085) 971365  
PIANELLA (PE)

# IL MEDICO IERI E OGGI

Lettera al Ministro della Sanità

di Alberto Ciammaichella

Eccellenza, questo foglio non contiene una delle solite petizioni personali, spesso anche assurde e sballate, e pertanto, La prego, non lo cestini, esso prospetta alcune ponderate osservazioni, che, se giustamente considerate, potrebbero ritornare utili allo Stato.

Io sono un medico anziano della classe 1897, e data la mia esperienza nel settore Sanitario, ho potuto fare dei rilievi su alcuni procedimenti in corso che portano spese enormi a carico della Stato, che potrebbero essere eliminate.

Ritengo doveroso prospettarli a Lei, quale esponente chiave e tra coloro che giudico tra i più sensibili per la risoluzione della crisi.

Non parlerò degli inconvenienti e incongruenze sul servizio Sanitario (ivi naturalmente compreso anche quello farmaceutico) dei giorni festivi e di tanti altri andazzi, che nocivamente si riflettono sulla salute degli individui, mi limiterò solo ad alcuni rilievi di fatti che giornalmente si verificano producendo enorme sperpero di denaro.

È necessario però, per un'azione risanatrice, la piena collaborazione dei medici, che sicuramente sentiranno tale dovere verso questo Stato che, astraendo ad alcune considerazioni su rivendicazioni in cui non entrerà in merito, enormemente li ha favoriti nell'espletamento della professione.

Essi dovrebbero ritenersi di gran lunga fortunati, di fronte a noi anziani, per i quali non sono mai esistiti i turni di riposo settimanale, le tregue, neanche lontanamente potevamo noi pensare agli scioperi, siamo stati sempre in servizio 24 ore su 24, senza il riposo del sabato e della domenica, senza l'assicurazione del riposo della notte, non avevamo tutti gli aiuti che essi hanno oggi nell'esercizio della professione, anche dal punto di vista terapeutico e diagnostico, lungi sempre è stata da noi la possibilità di poter lagnarci con qualcuno per lo snervante e, a volte sovrumano lavoro, o per tutelare i nostri interessi.

Il settore Sanitario è sicuramente oggi uno dei settori dove, ad unanime avviso, si registrano i maggiori sprechi.

Oggi, anche per parti normali, c'è l'abitudine di andare a partorire in Ospedale, di ricoverarsi anche per sottoporsi ai comuni accertamenti, per essere semplicemente tenuti in osservazione. Tutto ciò si potrebbe effettuare o ambulatoriamente o nelle proprie case a cura dei medici di famiglia e non assillare questi con richieste di ricoveri, che se concessi apporterebbero naturalmente rilevanti spese allo Stato.

Altra importante osservazione è quella che riguarda i lungo-degenti. Una gran parte di costoro è rappresentata da vecchi ed invalidi di vario genere, i quali, o perchè per i famigliari rappresentano un peso da cui liberarsi, o perchè effettivamente essi sono poveri, senza mezzi di sostentamento, vengono ricoverati in Ospedali o Case di Cura convenzionate, dove Pantalone paga. In questi ricoveri poi, nei lunghi tempi di degenza si viene a perdere la ragione medica, anche se vi è stata, della iniziale ammissione e questi (cosiddetti) pazienti non sono più tali, ma diventano semplici ospiti, che restano colà per la loro unica necessità di vita, ma per loro si paga ben 150.000 lire al giorno! Ora dal momento che non vi è una ragione medica di mantenere questi ricoveri, in cui si pensa solo alla vita vegetativa dei degenti, perchè il nostro Stato, che giustamente è ritenuto uno Stato assistenziale per eccellenza, se vuol seguire ad aiutare costoro non li ricovera in Case di Riposo, dove le rette sono di gran lunga più basse (sulle 500.000 lire mensili) invece dei 5 milioni e oltre che spende oggi nei detti nosocomi? Questo incongruente andazzo dipende principalmente dalla mancanza di controlli da parte delle autorità competenti e preposte a tale servizio.

Tale controllo è assolutamente necessario negli Ospedali e Case di Cura convenzionate, esso dovrebbe essere rigorosissimo, affidato a persone obbiettive, serene e della

massima fiducia poichè potrebbe darsi che, per proprio tornaconto, gli interessati potrebbero cercare di perpetuare il mantenimento dei detti ricoveri.

A queste grosse spese che potrebbero eliminarsi che incidono per centinaia di miliardi sulla spesa pubblica, bisognerebbe guardare perchè rappresentano i coefficienti principali della inflazione, che non accenna a rallentare il suo galoppo; col solo rincaro della benzina, gasolio, luce gas, metano, telefoni ecc. non si potrà mai riuscire a raddriz-

zare il timone di questa barca che va alla deriva.

E tale stato di fatto per noi anziani è molto doloroso, poichè per noi a nulla servono i complimenti e gli encomi, le medaglie d'oro per riconoscimento del buon servizio, a nulla servono i vari cavaliati, noi auspichiamo solo che questa nostra PATRIA, che abbiamo sempre servita da concittadini, professionisti e soldati, rientri nel novero delle Nazioni che conducono i destini del mondo.

Con osservanza

## Il Ministero risponde



Ministero della Sanità  
IL CONSIGLIERE GIURIDICO

Roma, 6 LUG 1988

Chiarissimo Dottore,

rispondo per conto dell'On. Ministro alla Sua lunga e documentata lettera dell'8. 6. u.s. per assicurare l'attenzione del Ministro e del Ministero a tutto quanto da Lei suggerito nella stessa.

Mi consenta di allegarle la proposta di riordino del Servizio Sanitario Nazionale avanzata su proposta del Ministro Donat-Cattin e di prossimo esame da parte della Camera dei Deputati.

Cordialità

Avv. Danilo Morini -

Dr. Alberto CIAMMAICHELLA  
Piazza Piave, 5

PIANELLA (PE)

### AVVISO A CHI SCRIVE

Chi volesse pubblicare articoli, interviste, racconti, poesie, commenti, vignette, appunti satirici, ecc., su "L'Officina" può inviarli presso la Direzione: Via S. Angelo, 54 - Tel. 085/971869 - Pianella - Pescara.

## 1915-1918 Festa della Vittoria e delle Forze Armate

di Rocco Di Fonzo

Ricorre quest'anno il 70° anniversario della Vittoria e delle Forze Armate - 4 Novembre 1918 - 4 Novembre 1988.

Per disposizioni legislative, la festa verrà celebrata in tutta Italia, il giorno 6 successivo.

La nostra Sezione dal 1919, ha sempre provveduto a questa celebrazione, anche per onorare i suoi gloriosi Caduti e tutte le Forze Armate.

Non tutti sanno, anche per il fatto che sono trascorsi molti anni, che Pianella annovera ben 180 Cavalieri di Vittorio Veneto, senza contare che i suoi Cento Caduti, anch'essi avrebbero avuto il diritto di ricevere tale onoreficienza, per aver contribuito alla vittoria delle nostre armi ed a ridonare alla Patria i suoi naturali confini.

L'elenco di questi decorati si trova in un quadro presso la Sezione ANCR. Esiste un

Gonfalone con la scritta "Cavalieri di Vittorio Veneto Pianella" che accompagnerà gli aventi diritto, per raggiungere l'ultima dimora.

Di questi 180 decorati, ne sono rimasti appena una decina e sono tutti lieti di commemorare questa data, assieme agli ex Combattenti e reduci dell'ultimo conflitto.

Ci auguriamo che non abbiano a ripetersi quelle tristi giornate, perchè con le guerre altro non vi sono che perdite di beni e di vite umane.

Le nuove generazioni dovranno continuare questa celebrazione, onore e vanto di un popolo amante della propria libertà.

Comm. Rocco Di Fonzo Presid. onor. Sezione Comb. E Reduci



Il suggestivo monumento ai caduti di Pietrasecca, un minuscolo paesino della Marsica. Pianella quando avrà il suo monumento?

(continua dalla 1ª pagina)

(continua dalla 1ª pagina)

## IL SALTO DELLA QUAGLIA

anno dalle elezioni amministrative.

E invece proprio chi beneficiò dell'unità ha poi creato le condizioni per una spaccatura del partito in sede di formazione della lista dei candidati ponendo la pregiudiziale sul capolista: Alfiero Filippone non doveva capeggiare la lista della DC.

Il problema poteva essere affrontato con razionalità: il Sindaco uscente conosceva i forti malumori esistenti nel partito per la gestione dell'Amministrazione e aveva dimostrato la propria disponibilità a promuovere diversi assetti amministrativi, ma non c'è stato tempo e modo per discutere. Tutti i componenti il Direttivo Sezionale sono stati in qualche modo costretti a pronunciarsi a favore o contro la pregiudiziale sul capolista.

Chi ha tentato di ragionare ancora in termini di unità, di qualità dei candidati e del programma, chi voleva restare coerente al voto espresso l'anno precedente per la segreteria, è stato costretto a schierarsi per difendere addirittura la propria posizione da arroganti minacce di esclusione dalla lista.

Nel maggio 1988 il partito ha vissuto una delle pagine più amare della sua storia risentendo il cannibalismo politico. Oggi paghiamo e probabilmente continueremo a pagare le conseguenze di quella frattura.

E pensare che l'On. Crescenzi, in una riunione preparatoria presso il Comitato Provinciale del partito, aveva raccomandato, molto saggiamente, che i Segretari di Sezione si astenessero dalla candidatura per le elezioni amministrative perchè l'esperienza

insegnava che entrare nella mischia privava il partito del necessario coordinamento e della indispensabile funzione di mediazione.

Siamo ancora convinti che nella DC esistano uomini molto preparati e capaci di guidare l'Amministrazione ma che fino ad oggi non hanno avuto chi lavorasse per creare la squadra e preparare il campo di gioco. Così ognuno ha dovuto consumarsi in isolati palleggi.

L'aver ripercorso in tutta trasparenza ("glasnost" direbbe Gorbaciov) le tappe problematiche che hanno segnato il cammino più recente della DC pianellese speriamo sia utile a tutti, dirigenti e consiglieri, per rimeditare e rivalutare l'importanza dell'unità.

Dal 1981 la DC pianellese è guidata dallo stesso Segretario. Il ritardo di Pianella nei

confronti degli altri Comuni di eguali dimensioni è ormai evidente. Bisognerebbe capire se fra questi due fatti esista una relazione.

Riteniamo in ogni caso che la Segreteria di un partito di maggioranza assoluta sia un posto determinante per gestire, con una linea politica chiara verso precisi obiettivi di sviluppo, l'operato del proprio gruppo consiliare in seno all'Amministrazione.

Qualora non ci fosse rispondenza fra Partito e Amministrazione sulla gestione dei problemi o addirittura quando le indicazioni del Segretario sulla formazione di una Giunta Comunale non fossero considerate nella loro giusta autorevolezza, le dimissioni sarebbero sempre la scelta più dignitosa ed il toccasana per le situazioni confuse e senza via d'uscita.

Fino ad oggi, invece, il Di-

rettivo Sezionale non ha contato quasi niente e Amministrazione e Partito sono vissuti prevalentemente come "separati in casa", salvo qualche sporadica eccezione quando c'era qualche elezione da affrontare o quando bisognava "correre a Roma" per chiudere qualche stalla dopo che i buoi erano fuggiti, mentre la composizione della Giunta Comunale è ormai sfuggita ad ogni regola e ad ogni controllo assumendo i caratteri di un regolamento di conti fra "privati cittadini".

Per il resto abbiamo sentito discorsi e proclami, in buona e in cattiva fede, che prefiguravano ogni volta, finalmente, per lo sviluppo di Pianella un grandioso volo di aquila che invece si è poi tradotto puntualmente in un goffo salto di quaglia.

Dovrà continuare così per sempre?

Luigi Ferretti

## ECO... LOGICO

nimento è stato ignorato troppo a lungo, dimenticato, ma io intendo ringraziarli pubblicamente perchè essi hanno aperto una breccia nel muro di ottusità ecologica del paese; se si vuole ottenere qualcosa bisogna fare da soli, supplire alle deficienze amministrative, subentrare a chi per negligenza ed incoscienza non affronterà mai seriamente queste problematiche.

Esiste questo benedetto giornale, l'unico che consenta di discutere liberamente, usandolo per proporre, per denunciare, per incontrarci e soprattutto per FARE: l'Officina diventerà una fucina di idee e progetti da utilizzare per il miglioramento ed il benessere della nostra terra.

Piero di Pentima

# Ci credete alla favola del lupo cattivo?

di Giorgio D'AMBROSIO

Per quanto possa sembrare inverosimile, il mestiere del politico, e in particolar modo del politico locale, è un arduo mestiere.

Essere un "politico", lo ricordo ai più disattenti, significa "curare, tutelare, amministrare una moltitudine di persone, una collettività, appunto".

Alla data odierna comprendo bene con quanto scetticismo si accolga un'affermazione del genere. La nostra comunità è priva del governo locale da ben quattro mesi e oltre. Le divergenze in seno al partito di maggioranza hanno raggiunto delle dimensioni tali da rasentare l'assurdo, e questo perchè?

Ebbene, proverò a spiegarlo a patto che voi lettori siate disposti a credere alle parole del "lupo cattivo" (è uno dei tanti modi in cui vengo appellato quando si vuole inferire un colpo sulla mia persona).

Aspetto primo e fondamentale: si tende a sovvertire il significato di quanto vi dicevo innanzi, vale a dire che non è più importante tutelare l'interesse di molti bensì quello di

pochi. In questo caso chi accederà alla poltrona, con i suoi più fidati collaboratori, potrà farlo indipendentemente dalla capacità amministrativa: siamo di fronte, direbbe Aristotele, al governo oligarchico.

Prevale dunque l'ambizione e lo strapotere, il favore, il clientelismo, l'idea di emergere socialmente dall'ombra della provincia abruzzese.

Questo si verifica nel momento in cui non esiste una chiara linea politica in seno al nostro partito. Nella Democrazia Cristiana pianellese vige ancora una secolare ed arretrata mentalità borbonica secondo la quale la collettività e quindi gli eletti si riconoscono in gruppi separati ed identificati territorialmente in capoluogo, frazioni e campagna.

Il tutto fa sì che alla data odierna l'unico impegno dei politici risulta essere solo il porre veti alle iniziative e alle proposte altrui, piuttosto che elaborare un organigramma ed un programma capace di risolvere i problemi della collettività, di proiettare la comunità pianellese nel giusto

posto che le compete a livello provinciale e regionale, nonché a sviluppare proposte che accolgono il consenso dell'opposizione.

Ebbene, qualora si voglia attribuire alla mia persona la responsabilità della mancata costituzione della nuova amministrazione io mi difendo appellandomi a quanto sto per dirvi. Ognuno, poi, tragga le conclusioni che ritiene opportune.

Con il mio gruppo ho elaborato una proposta che prevede i seguenti punti:

- l'eliminazione della pregiudiziale circa la carica di Sindaco, da attribuire in base alla provenienza territoriale;
- l'alternanza alla carica di Sindaco alla fine di ogni quinquennio;
- la rotazione sulle deleghe di giunta in modo che non si fissi il monopolio su una carica;
- la necessaria formulazione di un programma amministrativo da sottoporre anche al contributo dei partiti di opposizione, al fine di ricostruire una solidarietà politica che possa raccogliere i consensi dell'intera collettività pianellese.

# Riflessione sul voto del 29/30 Maggio 1988 e risposta a Luigi Ferretti

di Ciro Gorilla

Prendo atto della dura realtà del voto del 29/30 maggio u.s., questa flessione negativa, con la grande trasformazione in atto della società, penalizza un partito come il PCI che ha insediamenti proprio nei settori in maggiore cambiamenti.

Senza ombra di dubbio posso affermare, senza essere smentito, che la gente non riesce a capire questa politica messa in atto dalle forze del pentapartito, che dovrebbe colpire i partiti maggiormente responsabili del deterioramento e che invece colpisce la forza meno compromessa e non intaccata dalla corruzione dilagante.

È evidente, soprattutto il segno generale del voto: una forte stabilizzazione moderata, anzi centrista che conferma e rafforza e incoraggia tutte le tendenze forti e in questo clima ha prevalso

un'azione di rimonta della DC, di un segno conservatore, e di difesa dell'attuale stato di cose. Quando la sinistra non riesce a sviluppare una sua iniziativa verso la società la ripresa del Partito democristiano è assicurata. La DC potrà allarmarsi dei successi di Craxi, ma resta il fatto che il suo ruolo nel sistema politico italiano, non solo non è insidiato da nessuno, ma ricomincia a crescere.

Naturalmente il mio giudizio sulla DC è molto lontano da quella che di essa danno i suoi dirigenti i quali, rovesciano il contenuto mantenendo il medesimo gioco, presentando la DC come il partito che sarebbe il garante della libertà e l'alfiere del progresso democristiano.

I Dirigenti dello Scudocrociato sanno benissimo i legami tra il loro partito e i gruppi

"economici" e il loro peso rilevante, e in certi momenti determinante sulla politica DC, quindi non salite in cattedra per impartire lezioni, prima andate a ripetizione e possibilmente, anche se il processo non sarà facile liberatevi dalle vostre scorie tossiche.

Non ero presente alla chiusura della campagna elettorale, ma approvo pienamente il discorso del Compagno Cerritelli, che, sicuramente ha parlato in difesa dei tanti disoccupati del nostro paese che aspettano da tanti anni una occupazione, e se parlare dei diritti della collettività, equivale secondo alcuni ad un linguaggio terrorista, ti ricordo lo scandalo degli invalidi civili, la questione D'Ambrosio, e tante altre che non fanno onore al nostro paese e soprattutto a te che fai parte integrante del potere.



Cerratina. Via Trieste.

## A Cerratina il Centro Polivalente per il turismo e la ricerca scientifica

Il Consiglio Regionale ha deliberato l'inserimento nel programma regionale per il terzo piano di attuazione della legge 64/86 la realizzazione di un Centro Polivalente per il Turismo e la Ricerca Scientifica per Lire 300.000.000.

Quando si dice che le realizzazioni politiche non piovono dal cielo ma sono il frutto dell'impegno e delle capacità di chi amministra si riafferma il primato della politica come servizio. Un politico vale per i servizi che riesce a dare ai suoi

concittadini. Pianella, ad esempio, aspetta la realizzazione di un Centro Sportivo (progetto De Leonardis) ormai da anni. Nel frattempo gli appassionati di calcio non hanno una gradinata coperta per assistere alle partite, le squadre di pallacanestro devono andare a Cepagatti a disputare le partite "in casa", e chi gioca a tennis deve andare a Loreto. Se questi servizi mancano evidentemente a Pianella ci sono politici che valgono poco.

### L'Officina

Periodico di informazione, politica, cultura, satira. Sede, Amministrazione e Direzione: A. Ferretti Via S. Angelo, 54 Tel. (085) 971869

Il giornale è stampato in 2.000 copie e spedito gratuitamente.

**Direttore Responsabile**  
Concezio Renzetti

**Direttore Editoriale**  
Luigi Ferretti

Hanno collaborato a questo numero:

- Ciammaichella Dr. Alberto
- Cipriani Mimi
- D'Ambrosio Giorgio
- De Duonni Antonio
- Di Fonzo Cav. Rocco
- Di Leonardo Bruno
- Di Pentima Piero
- Gorilla Ciro
- Marinelli Fabio
- Sablone Benito
- S.S. Pallacanestro
- Tascione Antonio

Per la pagina della satira:  
Control  
Faieta Claudio  
Tom e Jerry  
Virus

Segreteria di redazione:  
Di Leonardo Luca  
Ferrone Gabriele  
Spinozzi Gianluigi



SENZA PAROLE

### AVVISO ALLE DITTE

Le inserzioni pubblicitarie fanno funzionare "l'Officina", il giornale di Pianella. Il Vostro nome, il nostro impegno, per un paese che cresce. Per pubblicizzare la vostra attività sostenendo il giornale rivolgetevi presso la Direzione: Via S. Angelo, 54 - Tel. 085/971869 65019 Pianella - Pescara.

### AGRI VERDE

di Pirocco Bruno  
Prodotti per l'agricoltura  
Fraz. Castellana, 4  
Tel. 085/9771059  
PIANELLA (Pescara)

### CA.DI.BA. Costruzioni s.r.l.

Amministratore unico  
di Battista Vincenzo  
Via S. Lucia, 15 PIANELLA  
Tel. (085) 971548

### IMPRESA di MECCANIZZAZIONE di Pirocco Giuseppe

"Ogni tipo di lavoro in agricoltura, dallo scasso alla trebbiatura  
Fraz. Castellana  
Tel. 085/9771789  
PIANELLA (Pescara)

pro loco



# MIMI' ALL'ARREMBAGGIO DE "LA NAVE"

Lettera al Direttore di Mimi Cipriani

**Prologo**

È stato notato con meraviglia che l'ideatore e regista di questo spettacolo quest'anno è stato assente alle trasmissioni, pur essendo stato annunciato che per l'occasione, come al solito, aveva preparato una nuova canzonetta satira umoristica in pianellese-inglese maccheronico cantata nelle vesti di un "capellone".

- Caro Luigi! - Ti ringrazio per la pubblicazione di questo articolo così non farò più parte della NAVE si saprà il motivo. - "FENE A CCHE LU CETELE NA JETE SOLE, LA DA PURTA' PPECCIA-TE...."

Bonafede, che dalla Scuola Media avevo notato il di lui TALENTO, l'ho fatto esibire per la prima volta diversi anni fa in occasione della festa (50° d'età e onomastico) fatta da "cumpà" Antonio Pozzi; all'uopo preparai una canzonedi un SANTANTONIE umoristico, che questi cantò con tantastonatura ma supermacchietisticamente. Fu la sua prima grande rivelazione, un vero attore!

Stavo preparando coi ragazzi della scuola media uno spettacolo con satira umoristica su Pianella dal titolo "LA ZANZARA PIANELLOSE". Era maggio del 1979 quando il Presidente la festa Madonna delle Grazie mi chiese la prestazione, per il 1° luglio, del mio vecchio Complesso "LA VEDOVA NERA" il quale si era disfatto (come ora la Banda) per motivi di lavoro, studio e militare.

Alla insistenza di costui, di rimediare qual'cosa, risposi che se trovavo elementi adatti quest'anno avrei fatto qualcosa di nuovo al posto della Vedova Nera - Vabbene fai tu! - Fammi sapere se si o nò e... bada ai pomodori e uova fradice...! Mi rispose.

Ricordandomi del talento di Riccardo Bonafede, lo cercai e gli esposi questo tipo di spettacolo che avevo in programma e gli domandai se aveva conoscenze tra coetanei e amici che ci avrebbero potuto dare una mano. Mi disse di sì, che aveva un gruppo di amici col quale spesso fine settimana si riuniva per delle CENETTE, cantare, bere e fare dell'umorismo. A questo punto sospesi questo spettacolo della scuola (anche perché vi erano dei lati negativi) e

decisi di farlo con questi. Questo gruppo, mi disse Riccardo, che si chiamava "LA NAVE". Avendo capito in seguito l'obiettivo principale di questo, "affibbiai" ad OC alle lettere N.A.V.E. = "Nuova Associazione Vivandamatori Enologi" per il buon gustaismo nel mangiare e bere dei componenti, per queste loro doti ho fatto anche delle poesie. - L'esito di quel primo spettacolo si sà, richiese il BIS al posto di pomodori e uova marce. Per la recita di quest'anno Bonafede un paio di mesi fa mi disse di preparare come al solito qual'cosa di esclusivo e così ho allestito un duetto umoristico da recitare assieme a Minetti Lorenzo e più la suddetta canzone "maccheronica" che nel ritornello avrebbe dovuto cantare anche il coro. Si arriva alle prove generali e queste mie due cosette non vengono mai provate, nettampoco menzionate per la prova. Allora domandai a Riccardo! - Queste cose mie quando si provano? - In quale punto del programma vengono inserite? - Per tutta risposta mi dice: - che il programma l'aveva già fatto, che non vi poteva essere aggiunto nulla altrimenti si rompeva la

logica e il filo dello spettacolo!

A questo punto devo dire che, la prima volta che io invitai loro per fare questo spettacolo li volli tutti presenti facendomi suggerire eventuali modifiche da apportare alle canzonette che avevo preparate e per essere tutti d'accordo nel compilare il programma. Io agii più che democraticamente mentre il nostro Bonafede invece questa volta non è stato in BUONA FEDE e mi ha fatto capire che avrei dovuto fare solo la parte di Tonino Pulcinella... per farvi una parte doppia...!!! - Mi dispiace "Riccà"! - So che sei stato molto bravo ad allestire quest'anno LA NAVE però devo ancora dirti che sei stato altrettanto scostumato nei miei confronti. Come! - Io provo orgoglio di te, considerandoti quasi una mia creatura dal lato artistico e tu mi metti da parte in questo modo dopo due mesi di lavoro! Maleducati siete stati anche nei confronti di un signore che su LA NAVE ha fatto una bella poesia con tanti elogi, che meritava essere menzionata nello spettacolo, non solo non l'avete fatto ma siete stati anche tanto sgarbati nel non ringraziarlo, per voi l'ho dovuto

fare io.

Avete voluto per forza togliere il titolo di "ZANZARA PIANELLOSE" e metterci LA NAVE e ve l'ho fatto fare, però il fine di questo spettacolo pianellese che io avevo in obiettivo, non si doveva circoscrivere ai soli componenti LA NAVE, ma a tutti i cittadini ambosesti di talento, abbinando nel programma qualche balletto di nostri ragazzi, cantanti giovani ed anziani ancora in gamba (con qualche vecchio motivo nostalgico), c'è qualche giovane che sa fare il giocoliere, ragazzi disegnatori che con pochi segni sanno fare caricature di personaggi, imitatori, poeti, oltre al programma satira umoristica, in modo di accontentare gusti giovani e gusti anziani.

Mi auguro in seguito di poterlo fare con un altro gruppo di giovani leve ma più rispettosi, in modo da non fare come voi che avete voluto fare di questo spettacolo un vostro monopolio, che con la satira cercate di colpire sempre gli stessi personaggi e...magari anche per sfoghi personali. Canzoni, prevalenza soliti cavalli di battaglia.

Conclusione! - Caro Luigi! - ...QUANNE DOPE

TANDE LU CETELE SE NA JETE SOLE, SE LE VU 'NGORE A PECCIA' TE SCACCE E WO JE' DA SOLE A DDUJA JE DECE LA COCCE A SI'..... Al contrario dei navisti, ho fatto tutto democraticamente, anche il "THE END".

Grazie - Mimi Cipriani

P.S. - A proposito di quanto su accennato della Banda, faccio presente in queste righe in qualità di Segretario uscente, che l'Il corr. si sono svolte le elezioni in seno all'A.M.P. per il rinnovo del CONSIGLIO DIRETTIVO con il seguente risultato:

- Sig. VIOLA Antonio PRESIDENTE
- Sig. CERRITELLI Mario 1° VICE PRESIDENTE
- Sig. DI MARTILE Vincenzo 2° VICE PRESIDENTE
- Sig. DEL BIONDO Romeo Consigliere
- Sig. CUTILLI Stefano Consigliere
- Sig. DI TONTO Massimo Segretario
- Sig. D'ADDARIO Roberto Cassiere

Facciamo tutti gli auguri al nuovo Direttivo per un proficuo lavoro che riporti il nostro Complesso Musicale allo splendore degli anni scorsi.

## Pianella affonda: tutti sulla "Nave"

di Fabio Marinelli

"Finalmente qui c'è qualcuno che parla d'altro, oltre che di calcio e di donne" (Luciano Minetti). "Ennesimo spunto, colto dagli show's di "arboriana" "memoria" (Franco Di Leonardo).

Due opinioni, queste, molto contrastanti fra loro, captate pochi giorni prima della rappresentazione davanti al Bar D'Amico, che è stato per l'estate '88 il "polo culturale" della fascia oraria delle 14,30 (cioè della Pianella che digerisce).

La "Nave", comunque, è tornata.

Un gruppo d'allegri compagni smentisce per una volta il pianellese del "non finito" e con esso il detto che recita: "A Pianolle 'nze po' fa mi niende".

La Nave va, e fila via veloce a gonfie vele, lasciandosi per un attimo alle spalle: i prostatici Profeti, i cancerogeni Figli di Romagna e tanti altri aberranti spettacoli facenti parte del pacchetto dei 35/40 milioni spesi per le ultime e sempre più monotone feste patronali, propinacici come al solito in nome della tradizione.

Riccardo Di Sante, l'irascibile istrione dai lampi di genio, è colui che tiene un po' i fili di tutto lo spettacolo. A

lui (questa volta volutamente in ombra) dobbiamo una organizzazione della rappresentazione molto più curata rispetto alle precedenti edizioni: dall'amplificazione ai testi, in questa occasione più piccanti, più mirati, meno evanescenti.

In tutta onestà dobbiamo riconoscere che a facilitare il compito del vulcanio Riccardo e di tutta la "Nave" è stata, senza ombra di dubbio, l'Amministrazione Comunale che ha fornito la maggior parte degli spunti per la difficile

stesura dei testi.

Eh sì, "La Nave" ritorna alla grande e la sua musa ispiratrice è "il Palazzo" con tutte le sue incredibili farse quotidiane, mostruosamente divertenti. Dopo la tensione delle recenti elezioni amministrative "La Nave" sdrammatizza e ci fa ridere delle nostre sventure.

No, non si è scoperto niente di nuovo: acqua, metano, scandali, le solite cose, potreste obiettare, ma la satira non ha il compito di scovare i "pasticci", bensì quello di

mettere (quanto più e possibile) alla berlina i "pasticceri".

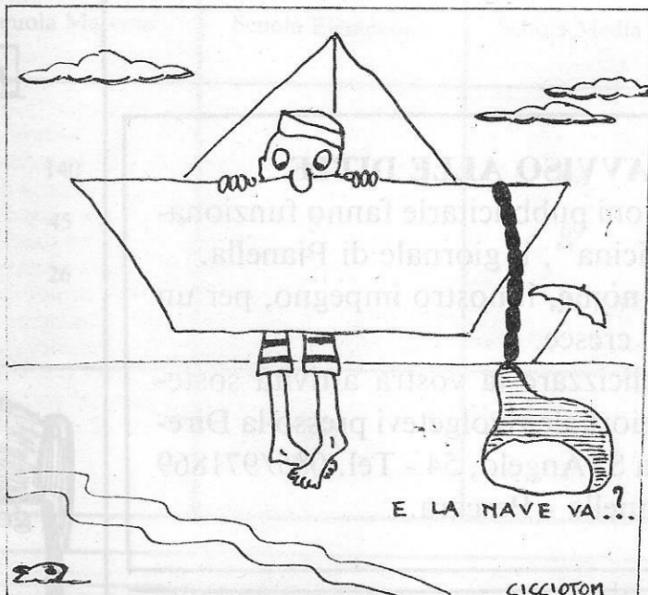
Veramente bravo Venceslao (il barbiere) nei panni del nostro Santo Patrono. Un San Silvestro dall'aria bonaria e serena, amaro commentatore dei fatti che via via si svolgevano sotto di lui, splendidamente agghindato e molto somigliante all'originale (parlo della statua, chiaramente, eh, eh, eh).

Lo spettacolo è stato lungo, un po' annacquato, con le inevitabili e giustificate cadute di tono in cui incappa chi la satira non la fa per mestiere e forse si poteva ovviare tagliando un pochino qua e là, non menandola tanto, per esempio, col Sig. Sergio Di Leonardo a cui non hanno detto, tra l'altro, niente di piccante o che ci facesse sorridere.

Felicissima la canzone "Scuelo" (neanche gli Squalor avrebbero saputo fare meglio) e con essa la stupenda entrata fuori tempo di Ageo Ciampoli.

Al Sindaco (il più bersagliato) che alla fine andava via divertito ho chiesto: "Alfiè, hai visto? Che te ne pare?". E lui: "Caro Fabio, l'importante è che se ne parli".

"Certo Alfiè, certo - risposi - la pubblicità è l'anima del commercio".



**AVVISO A CHI DISEGNA**  
Sarebbe interessante corredare gli articoli con disegni che ne rappresentino i contenuti magari con una propria personale interpretazione. "L'Officina" è a tua disposizione. Direzione: Via S. Angelo, 54 - Telefono 085/971869 - Pianella - Pescara.

## La Società Sportiva Pallacanestro Pianella: una grande squadra a piedi nudi...

Se qualcuno avesse avuto ancora dei dubbi, adesso li ha fugati sicuramente: "quelli della Pallacanestro Pianella" hanno fegato e cuore. Solo coraggio e passione potevano sfidare la ragionevole prudenza: la Pallacanestro Pianella ha rinnovato il suo impegno e la sua presenza con l'elezione del nuovo Direttivo pur sapendo che il campo di Via S. Lucia non potrà essere coperto. È come partire a piedi nudi per un arduo sentiero di montagna.

E qualcuno, come al solito, ha cercato di menare il can per l'aia, dopo avercelo menato già l'anno scorso: il Sindaco.

Si stava già accingendo a riassumere il solenne impegno

a coprire il campo di Via S. Lucia quando l'intervento di un tecnico, il Geom. Lino Di Fabio, ha smascherato la marachella: il campo non può essere coperto perché mancano i requisiti di legge.

Evviva la sincerità! Almeno la smettiamo di essere illusi come bambini con le promesse di Babbo Natale!!!

Il nuovo Direttivo è così composto: Germana Manella (Presidente), Ranieri Di Battista (Vice-Presidente), Antonello Cicconetti (Segretario), Viola Maria Teresa (Tesoriere), Baldassarre Enrico, D'Ambrosio Linda, Di Leonardo Dario, Di Nicolantonio Ezio, Ferretti Luigi, Manella Danilo, Santicchia Pasquale (Consiglieri).

**Bar Pizzeria Cucina**

"da ENZO"

Piatti genuini e pizze gustose

Via Martiri Ungheresi, 25  
Tel. 085/971872  
PIANELLA (Pescara)

diretto da  
**Antonella Del Giudice**  
Diplomata alla Royal Academy of dancing di Londra

- DANZA CLASSICA (esami RAD)
- DANZA MODERNA (esami ISTD)
- GINNASTICA ESTETICA
- MUSICA

Via Cav. Vittorio Veneto, 3  
Tel. 085/973112  
PIANELLA (Pescara)

**CIAMPOLI AGEO EDILIZIA**  
Tutto per il bagno e per la casa  
Caldaie OCEAN  
Vasche acriliche  
Idromassaggio  
Prezzi concorrenziali  
Via S. Lucia, 26  
Tel. 085/971297  
PIANELLA - Pescara



**DEL BIONDO s.n.c.**  
Serramenti in alluminio

Via A. Moro 53 Pianella  
Tel. (085) 971361

# l'angolo dell'Asino

antologia satirico-umoristica



**DEL BIONDO s.n.c.**  
Serramenti in alluminio  
Via A. Moro 53 Pianella  
Tel. (085) 971361

## AVVISO

Questa pagina è aperta al contributo di tutti. Chiunque volesse pubblicare una vignetta o una inserzione satirico-umoristica può recapitarla presso la Direzione del Giornale depositando le generalità in caso di adozione dello pseudonimo. Eventuali e inauspiccate controversie, sulle quali la Direzione del giornale declina ogni responsabilità, saranno definite in contenzioso diretto fra le par-

ti.  
La capacità di ridere di sé stessi è un segno di maturità per l'uomo e di civiltà per un popolo. Per chi produce la satira è doveroso non sconfinare mai nell'offesa e per chi la riceve è importante, appunto, saperne ridere.  
È evidente, comunque, che chi volesse sottrarsi alla benevola considerazione di un "calcio" dell'Asino, non ha che da comunicarlo.

## Appunti di medicina

di Virus

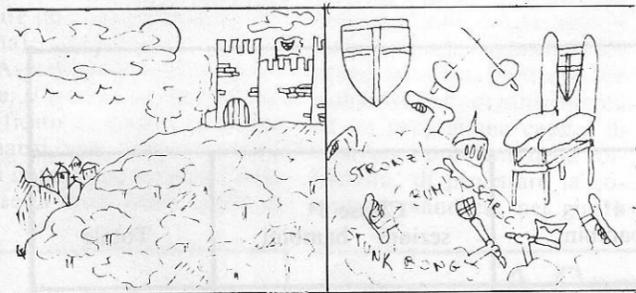
Esiste un termine, "campanilismo" (che non significa costruire campanelli), a noi tristemente noto. È una malattia diffusissima nel mondo, con radici che s'inoltrano profondamente nel passato, difficile da curare perché si manifesta in maniera subdola, asintomatica, e che attacca a fondo il sistema immunitario (la coscienza) rendendo un popolo esposto ai mali terribili dell'odio e dell'ottusità.  
Ai primi prodromi del male, il soggetto manifesta segni d'insofferenza, d'intolleranza, e spesso, senza nessuna ragione se non forse quella istintiva, inizia a sbraitare contro tutto e tutti. Le reazioni possono essere diverse da soggetto a soggetto ma esiste, per l'inconfutabile riconoscimento, una singolare manifestazione tumorale: si formano, in rapida evoluzione, due particolari e rari sarcomi, quello di "cerratinosi" e quello di "Pian Oil", simili ma antagonisti, tendenti a diffondersi creando in successione degli strani e rari fiori bianchi, spesso intrecciati in impressionanti raggruppamenti sovrapposti senza nessun ordine logico. Uno spet-

tacolo orribile. Questa è la fase più importante, l'unica in cui ancora si può tentar qualcosa altrimenti, in breve tempo, la devastante fioritura coprirà di bianco il malcapitato, lasciandolo candido all'esterno, marcio dentro....infine la morte. Esistono delle cure? In tutto il mondo si tenta da anni di porre rimedio a questo flagello ed ultimamente, in U.S.A. e in URSS, si sono fatti dei notevoli passi avanti. È stato notato che uno dei migliori sistemi per combatterlo è quello della "volontà", una medicina nata in laboratorio ma presente in piccole quantità anche in natura; qui da noi è ancora in fase di studio ma presto l'avremo a disposizione. La dieta è molto importante, fondamentale: al bando i supercalcolizzati, l'invidia, la prepotenza, le stronzate e tutti gli eccitanti in generale! Certo all'inizio si soffrirà un poco, ci saranno collassi e vuoti di memoria (potere), ma con costanza ed umiltà si raggiungeranno grandi risultati e presto, insieme alla finea, tornerà anche la salute.

## CARTA VETRATA

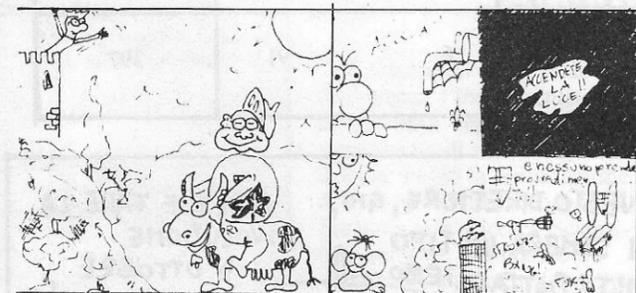
di Control®  
Amministrazione  
Comunale  
"Si dice il peculato  
non il peculatore"

## ALA corte di RE ALFIO



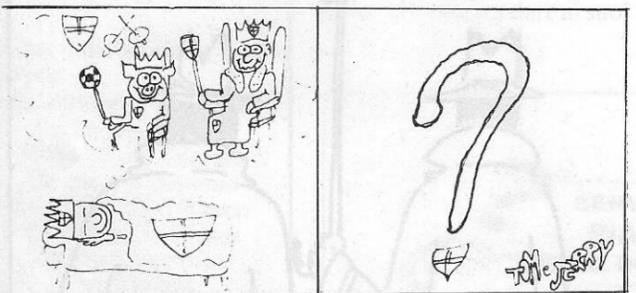
1) C'era una volta su una ridente collina una bella (ormai non più) cittadina da millenni ormai amministrata da una corte scudocrociata!!

2) La pace regnava fra la popolazione quando di Sir Giorgio si svegliò l'ambizione.  
Da un "familiare" colpo di stato il potere di Re Alfio fu minacciato!!



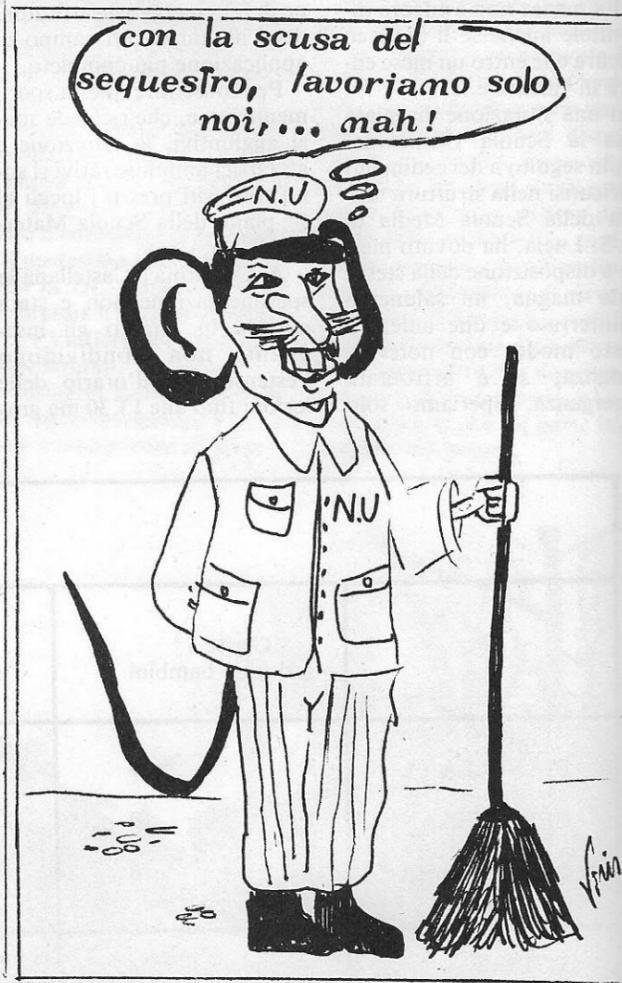
3) Seguendo la saggezza antica Re Alfio si affidò ad una mano amica: anche il più bravo calciatore può aver bisogno di un massaggiatore!!

4) Come sempre nella lotta del potente che ci rimette è la povera gente al buio, assetata, fra i rifiuti abbandonata e da tutti trascurata!



5) Re Alfio ormai sempre più affamato cominciò ad apprezzare il suino tanto odiato.  
Sogno o realtà fino ad ora nessun lo sa!

6) E siccome la faccenda non è terminata ci rivedremo alla prossima puntata. Chi vivrà, vedrà!!!



## Scuola di sopravvivenza

"D'estate basta con la solita manifestazione" ha pensato, furba, la nostra Amministrazione! Qui ci vuole subito una innovazione... ed ecco bella e pronta la soluzione: "Scuola di sopravvivenza", che invenzione!! - per cavarsela in ogni situazione - questo è lo slogan per la popolazione!  
Bisogna abituarsi alla mancanza d'illuminazione? Ed ecco spento di notte ogni lampione.  
Si può patir la sete in qualche occasione? Togliamo l'acqua "per un po'", ecco l'esercitazione.  
Volete sopravvivere in ogni condizione? Imparate fra l'immondizia in decomposizione.  
Perfino di corpo a corpo c'è lezione: l'insegnano due rappresentanti della popolazione (disputano attorno ad una strana questione di cui si sa solo lo scopo: le poltrone).  
Ecco che il cittadino vive ogni emozione e il paese ci guadagna anche in reputazione (quale giunta esplica così la sua funzione?!).  
Tutto questo grazie al nostro eterno padrone ehm...scusate al nostro sindaco Filippone.  
Certo che io che l'ho votato sono un bel

C....ONE !!  
Tom e Jerry

## CITROËN

AUTO EPI S.r.l.

65100 PESCARA  
Via Torretta  
Telef. 576346  
Produttore di zona:  
Sig. Mario Di Felice  
Tel. 971723



## Giansante

CONCESSIONARIA FIAT  
di Giansante & F. s.a.s.  
CHIETI SCALO  
V.le B. Croce 538  
Tel. 52256-52176-587258  
Prod. di Zona:  
Sig. D'Amico Giuseppe

## IDROTERM s.n.c.

di Spinozzi & C.

Impianti idrotermici  
Materiali per  
Gas - Metano  
Rubinetteria  
Accessori bagno

Uff. Esp.: P.zza Garibaldi  
PIANELLA (Pescara)

## CASABIANCA HOTEL

PIANELLA

RISTORANTE

Attrezzato per:  
Banchetti nuziali - Comunioni  
Cresime - Battesimi - Congressi  
Riunioni d'affari  
Specialità pesce a richiesta  
di Remo F.lli Gabriele  
Via S. Lucia 106  
Tel. 972172-3  
PIANELLA (Pescara)

## Foto EGIZII

FOTO - VIDEO - HI-FI  
TV COLOR

V.le R. Margherita, 85  
Tel. (085) 971794  
PIANELLA (Pescara)

## GIAMPIETRO PIERALDO

C.da Fonte S. Lucia, 3  
Tel. 971236 - PIANELLA

Officina Fabbro Meccanico  
Riparazione attrezzi agricoli  
Assistenza accumulatori

# Quando parla il Direttore...

Intervista al Direttore del Circolo Didattico di Pianella  
Antonio DE DUONNI

*Siamo all'inizio di un nuovo anno scolastico. Dopo la firma di un buon contratto di lavoro sicuramente il Direttore potrà avvalersi dell'apporto convinto degli insegnanti. Potrà avvalersi anche di strutture efficienti?*

Nel centro Urbano la Scuola Materna è nella stessa situazione dello scorso anno con due sezioni di 20 bambini. La mensa non è ancora disponibile anche se il Sindaco assicura che entro un mese entrerà in funzione...

In una situazione disagiata verso la Scuola Elementare che, in seguito a dei cedimenti verificatisi nella struttura muraria della Scuola Media di Via S. Lucia, ha dovuto mettere a disposizione della stessa l'aula magna, un saloncino seminterrato e due aule. In questo modo, con notevole prudenza, si è affrontata l'emergenza. Speriamo solo

che l'emergenza non diventi cronica...

Per questo anno scolastico il Ministero della Pubblica Istruzione ha previsto, per le prime e seconde classi elementari, una sperimentazione didattica basata su metodologie più individualizzate con particolare riferimento ai linguaggi non verbali (educazione al suono, educazione motoria e grafico-pittorica,...) con il fine di far emergere le attitudini degli alunni da un campo di applicazione più completo.

Per consentire questa sperimentazione, che richiede spazi aggiuntivi, la Direzione e gli Uffici amministrativi si sono trasferiti presso i locali al 1° piano della Scuola Materna.

A Cerratina e Castellana la sperimentazione non è stata avviata in quanto gli insegnanti non condividono l'estensione dell'orario delle lezioni fino alle 13.30 ma gra-

direbbero il rientro pomeridiano. In questi due plessi il numero dei bambini è molto esiguo. Il Consiglio di Circolo, per consentire l'effettuazione della sperimentazione e dell'eventuale "tempo pieno" ha deliberato di accorpate in un plesso tutti i bambini di 1ª e 2ª elementare e nell'altro i bambini delle restanti classi.

Questo per dare agli alunni la possibilità di socializzare e confrontarsi con bambini provenienti da zone diverse dalla loro e per limitare le spese dell'amministrazione comunale che altrimenti verrebbero raddoppiate.

Devo purtroppo rilevare che, nonostante l'eccessivo frazionamento delle classi sia dannosissimo per gli alunni e per gli insegnanti, costretti a vivere isolatamente la loro esperienza educativa, si continua ancora a costruire "cattedrali nel deserto" come l'inutile e costosissima scuola me-

dia di Cerratina che dovrà ospitare, nel migliore dei casi, 30 ragazzi.

*La situazione per quanto riguarda il personale?...*

Nel corpo docente della Scuola Materna c'è stato un notevole ricambio, sicuramente in meglio, degli insegnanti. Nella Scuola Elementare la situazione è stabile salvo l'aggiunta di un insegnante per curare l'attuazione del progetto "classi aperte", consistente in intercomunicazioni e approfondimenti del processo didattico fra gruppi di quarte e quinte classi.

Per il personale ausiliario la situazione è più difficile. La Scuola Materna ha due bidelli "ambulanti" che oltre ad essere presenti nello stabile accompagnano i bambini anche nei viaggi dello scuolabus.

Nella Scuola Elementare

dovremmo avere almeno 6 bidelli, gestore della palestra compreso, ma in realtà ve ne sono due effettivi, più un terzo che oltre al bidello si presta generosamente a funzioni di "jolly"...

Cerratina e Castellana sono poi senza bidelli e sono le cucine che provvedono ad aprire e chiudere le Scuole...

*Visto che i problemi sono molti vuole annotare un promemoria per il prossimo Assessore alla Pubblica Istruzione perché sappia quali sono le esigenze della Scuola e come impegnarsi ad assecondarle?*

È presto detto: per prima cosa è indispensabile che l'assessore segua quotidianamente i problemi della Scuola. Determinante sarebbe la designazione di un funzionario del Comune con compiti di coordinamento e di assistenza.

Bisogna che venga istituzio-

nalizzato il ruolo di un dipendente del Comune con funzioni di manutenzione e controllo delle strutture.

È sottinteso dunque che la pianta organica del personale per la scuola va adeguata con nuove assunzioni.

Sarebbe infine opportuno istituire una Commissione per il Diritto allo studio che potesse gestire un fondo annuale del Bilancio Comunale per dotare le Scuole di tutti i servizi (biblioteche di classe, audiovisivi, visite guidate, ecc.) indispensabili per una più completa formazione degli alunni.

*E il Direttore ha niente da chiedere?*

Il Direttore non ha niente da chiedere per sé ma per gli Uffici è evidente l'esigenza di un nuovo mobilio, di un ciclostile, di qualche fotocopiatrice, oltre che dotare lo stabile di un ingresso più accessibile.

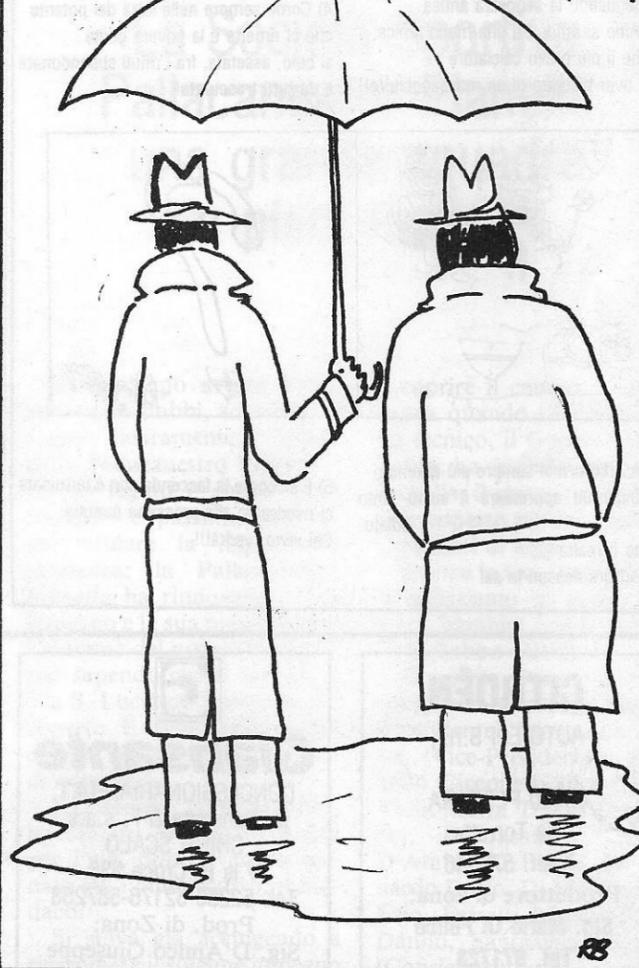
## SCUOLA ELEMENTARE

	Classe 1ª sezioni bambini		Classe 2ª sezioni bambini		Classe 3ª sezioni bambini		Classe 4ª sezioni bambini		Classe 5ª sezioni bambini		Totale
PIANELLA - C.U.	3	58	3	64	3	51	3	56	4	75	304
CERRATINA	1	10	1	12	1	12	1	11	1	7	52
CASTELLANA	1	6	1	9	1	8	1	9	1	9	41
TOTALI	5	74	5	85	5	71	5	76	6	91	397

## POPOLAZIONE STUDENTESCA ANNO SCOLASTICO 1988/89

	Scuola Materna	Scuola Elementare	Scuola Media	TOTALE
PIANELLA C.U.	140	304	269	713
CERRATINA	45	52	69	166
CASTELLANA	26	41		67
TOTALE	211	397	338	946

QUESTO DIRETTORE, GIO,  
MI SEMBRA UN TIPO  
MOLTO BATTAGLIERO...  
VOLESSE FARE LA  
RIVOLUZIONE  
D'OTTOBRE  
PASQUA'?



tipografia  
DI NICOLANTONIO  
Stampati di ogni genere  
Ricordini per nascite  
Comunioni  
Partecipazioni nozze  
Via S. Lucia  
Tel. 085/972614  
PIANELLA (Pescara)

**CARIPE**  
CASSA DI RISPARMIO  
DI PESCARA E DI  
LORETO APRUTINO

Di Leonardo  
Pasquale

Elettrodomestici  
TV color - HI-FI  
Lampadari

Piazza Garibaldi, 14  
Tel. ab. 085/971679  
PIANELLA (PE)

# DOVE OSANO LE AQUILE...

Storia semiseria di un gruppo di Pianellesi alla conquista del Monte Amaro (!) a quota 2.793.

Protagonisti: Gianni Cicconetti, Riccardo Coletti, Piero Di Pentima, Riccardo Di Sante, Luigi Ferretti, Teddy Manella, Fabio Marinelli.



Il Gruppo alla partenza da S. Nicolao (Caramanico Terme)



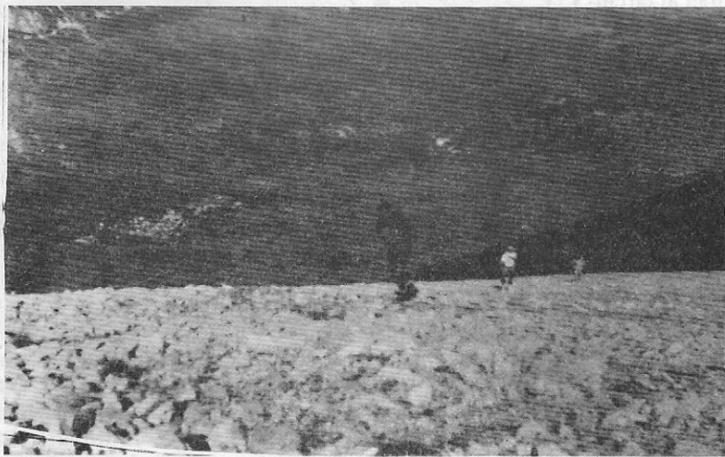
Siamo appena all'inizio e già la montagna si presenta "inespugnabile". Luigi sdrammatizza: «Appena tre cime da superare e siamo in vetta».



Prima sosta. Siamo ancora freschi e stiamo sorridendo perchè un errore di calcolo ci impedisce di conoscere l'effettiva (enorme) distanza che ci separa dalla vetta.



No, accidenti. Questa non è una sosta. Stiamo ancora posando per una foto. Quello in lontananza, più in alto, è Riccardo Coletti detto Bracchetto. Gran consumatore di Gatorade e di yogurt, impone chiaramente il passo grazie al fermento lattico in più.



Bonafede dopo l'allunaggio. Scherzi a parte, man mano che si sale il terreno si fa sempre più brullo per lasciare spazio ad un vero e proprio paesaggio lunare. Omettiamo, per ovvie ragioni, le imprecazioni di Riccardo.



Finalmente arrivati. Quota 2.793 raggiunti, marciando e arrampicandoci come stambecchi. Accuso una crisi di febbre (sono partito senza aver dormito minimamente) e comincio a tremare ai piedi della colonna, mentre Piero mi guarda stupito. Il cane è decisamente il più fresco.



Sosta brevissima. Foto di rito e si riparte quasi subito. La discesa sarà più dura del previsto e si giura che si ritornerà d'ora in poi in montagna solo "Pe' magnà lu cetrone e lu temballe a ferragoste", dove l'azione più spregiudicata sarà dare quattro calci ad un pallone. Scherziamo.

Abbiamo deciso di evitare le foto all'arrivo. Sapete...undici ore di marcia sono davvero tante!!!.

Fabio

## AVVISO A CHI FOTOGRAFA

Una foto o una storia fotografica possono raccontare più di cento libri mettendo la realtà sotto gli occhi di tutti. È impegnativo ma affascinante. "L'Officina" è a tua disposizione. Direzione: Via S. Angelo, 54 - Tel. 085/971869 - Pianella - Pescara.

# Rosone d'Oro '88: evento eccezionale

di Antonio TASCIONE

Sono orgoglioso di annunciare alla cittadinanza che la Commissione del Premio Internazionale di Lettere, Scienze ed Arti "Rosone d'Oro", dopo aver vagliato le indicazioni pervenute da personalità e istituzioni del mondo della cultura e dell'università, e dagli organismi culturali delle ambasciate interessate, ha assegnato il Rosone d'Oro per le Lettere al Poeta russo Eugeni Evtusenko, per le Scienze al Premio Nobel per la biologia Rita Levi Montalcini, mentre per la nuova sezione delle Arti al Direttore della Biennale di Venezia Giovanni Carandente.

Per la sezione riguardante la personalità abruzzese il Rosone d'Argento è stato assegnato al Prof. Ermanno Circeo, critico letterario e docente universitario, per le lettere, e al Prof. Natalino IRTI, do-

cente universitario e Presidente del Credito Italiano, per l'economia.

La manifestazione avrà luogo nei giorni 26, 27, 28, e 29 ottobre e ricalcherà la formula delle passate edizioni consentendo la partecipazione dei cittadini alle conferenze che saranno di volta in volta tenute dai premiati.

Il 28 ottobre sarà consegnato il Rosone d'Argento alle personalità abruzzesi ed ai cittadini pianellesi distintisi per il loro impegno nelle attività culturali, sociali, professionali, ecc...

Il 29 ottobre sarà invece consegnato il Rosone d'Oro ai tre illustri premiati. Seguirà una cena presso l'Hotel Casabianca alla quale sono invitati tutti i cittadini per concludere in un clima di festa e di convivialità l'edizione 1988 del Premio.



La Chiesa del Carmine, probabile sede del Premio

## ALBO D'ORO

### "ROSONE D'ORO" 1986

Giorgio Bassani, per le Lettere  
 Cesare Musatti, per le Scienze  
 Ernesto Giammarco, per la Glottologia  
 Aldo Cicconetti  
 Alessandro Ferretti  
 Andreina Pozzi

### "ROSONE D'ORO" 1987

Ernesto Sabato, per le Lettere  
 Antonino Zichichi, per le Scienze  
 Elio Di Blasio, per la Pittura  
 Ernesto Chicchiriccò (alla memoria)  
 Enrico Marinelli  
 P. Pasquale Mariani

## "Un saggio ricco di Fantasie"

di Luigi FERRETTI

Nella splendida cornice del Teatro Marrucino di Chieti ha avuto luogo, la sera del 22 giugno scorso, il saggio del Centro Studi Danza e Musica di Antonella Del Giudice che ha sede a Pianella.

Ben 68 fra bambini e ragazzi hanno dato vita ad uno spettacolo vivace, gradevolissimo e ben curato. Dopo la prima parte riservata all'Accademico, sezione prevalentemente didattica, sono seguite una seconda e terza parte di carattere più spettacolare con l'alternanza di balletti classici e moderni.

Incredibile la concentrazione degli allievi sui passi di danza per riuscire a sviluppare con precisione ed armonia le coreografie, eccezionale la simpatia sprigionata dai più piccoli in balletti come "Chicchi di caffè e tazzine", "Funghi e fragole", "Danza Ungherese", "Charleston", ecc., formidabile la grinta e la sincronia dei più grandi in balletti come "Bad", "Andamento lento"...

L'insegnante Antonella Del Giudice invece è apparsa un po' tesa, leggermente rigida in "Dance little sister", forse compressa dal duro compito dell'organizzazione e delle coreografie, ma si è aperta ariosamente poi in "Carettes Whisper" toccando espressioni di compiuta eleganza.

Si è trattato di un vero e proprio avvenimento perché è stata la prima volta che dei nostri "concittadini", seppur

in tenera età, hanno avuto la possibilità di calcare una scena che ha visto tanti personaggi illustri e tante pregiate manifestazioni culturali.

Siamo grati ai conduttori del Centro Studi Danza e Musica per aver dato agli allievi e ai loro genitori questa possibilità: speriamo che sia stata utile a sensibilizzarli sulla necessità di dare anche a Pianella un teatro efficiente.

Ormai è passato tanto tempo dall'inizio dei lavori di ristrutturazione del nostro

"teatro" (il vecchio cinema di Oreste, ricordate?) ma nessuna prospettiva concreta esiste per il completamento del lavoro. Quando (?) sarà completato il Teatro Comunale di Pianella potrà ospitare "l'incredibile" numero di 150 spettatori. Per intenderci, un saggio come quello a cui abbiamo assistito al Teatro Marrucino di Chieti (che di posti ne conta 400 ca) non potrà mai esservi ospitato.

Se i nostri amministratori avessero avuto il coraggio di chiedere la restituzione

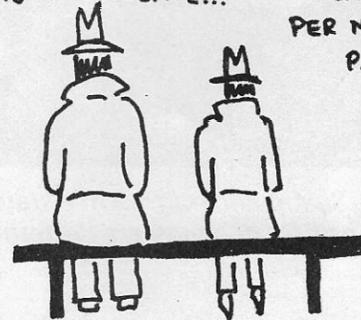
dell'appartamento contiguo al Teatro, di proprietà del Comune, avremmo avuto una struttura più grande, con un palco più spazioso e con almeno 250 posti. Forse avremmo potuto ospitare anche qualche buona compagnia teatrale, di elevato livello artistico, agganciandoci al circuito dell'Ente Manifestazioni Pescaresi, allo Spoltore Ensemble, ecc., ma con un teatro di 150 posti ed un palco striminzito chissà se questo sarà possibile. Almeno si sbrigheremo a completarlo...



Una fase del Saggio

GIÒ, IL CIRCOLO DI CONVERSAZIONE HA CAMBIATO PRESIDENTE...

CAMBIARE PER NON MORIRE, PASQUA'...



RB

## Perestrojka al Circolo di conversazione

di Bruno DI LEONARDO

Il Circolo di Conversazione di Pianella ha rinnovato l'assetto interno del Consiglio Direttivo ridefinendo le cariche sociali con la seguente articolazione. Il sottoscritto è stato designato alla carica di Presidente, il Sig. Antonio Tascione alla Vice-Presidenza mentre il Sig. Fulvio Antonucci è stato nominato segretario-cassiere. Restano Consiglieri i Sigg. Sergio Di Leonardo, Mario Manella, Antonio Pulcinella e Luigi Sergiacomo.

Motivo del riassetto è stata la sentita esigenza di dare un carattere rinnovato e adeguato ai tempi alle attività del Circolo in linea con le finalità dello Statuto che all'art. 1 recita:

"Il Circolo di Conversazione di Pianella, ricostituito nel 1946 ed originariamente fondato al tempo delle lotte anti-borboniche con lo scopo di ricreazione, lettura e conversazione, ha deliberato nell'Assemblea del 7 dicembre 1958 di ampliare la sua attività e di fornire ai Soci l'opportunità di convenienti iniziative culturali, artistiche e turistiche".

Il Consiglio Direttivo ha in animo di intraprendere una iniziativa promozionale nei confronti dei giovani con età superiore ai 21 anni, con il servizio militare già assolto, per far sì che le finalità statutarie possano essere perseguite, con il loro inserimento, con nuova vitalità.

## CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANELLA SEDE: CERRATINA

Via Trieste, 12 - 65010 CERRATINA (PE) - Telefono 085/977.10.89

Zone di Competenza:

CATIGNANO - CEPAGATTI - LORETO APRUTINO - MOSCUFO - NOCCIANO - ROSCIANO - SPOLTORE

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIÙ FAVOREVOLI CONDIZIONI

